



Commissione Integrazione, Diritti e Attività Sociale

Riunione n°1 - Domenica 22.11.2015

Il giorno 22 novembre 2015 alle ore 15.10 si è tenuta la prima riunione della Commissione Diritti e Attività Sociale del COMITES di Parigi, convocata in data 13 novembre via email, da Giovanni NOTARIANNI, Coordinatore designato (verbale Assemblea del 8.07.2015).

La riunione si è tenuta presso la sede del COMITES a Parigi, 4 rue Valence, 75005.

Sono presenti quali eletti del COMITES :

ANTONELLI Orlando, CORELLI Pasquale, LEVERATTO Daniela, NOTARIANNI Giovanni, PORPIGLIA Mariano, STELLON Italo, VERRECCHIA Roberto.

E altresì presente il signor DI MEO Emilio, non eletto , il quale chiede di essere integrato alla commissione.

Il signor VELARDO Fortunato membro eletto iscritto alla commissione è assente per motivi di salute.

NOTARIANNI, prima di cominciare la seduta invita i presenti a commemorare le vittime degli attentati di Parigi con un minuto di raccoglimento.

Si procede pertanto seguendo l'ordine degli argomenti contenuti nell'OdG :

- 1) Organizzazione della Commissione.
- 2) IMU - TASI - TARSIS 2016, effetti sui connazionali all'estero.
- 3) Nuova normativa sul riacquisto della cittadinanza italiana.
- 4) Rapporti Utenza / Consolato.
- 5) Varie ed eventuali.

1. Organizzazione della Commissione

Il Coordinatore e diversi membri prendono la parola ricordando che :

- NOTARIANNI ricorda che le commissioni sono aperte a tutti, anche al pubblico, e che questa commissione deve lavorare in stretto rapporto con la commissione dell'informazione, la quale dovrà difendere alla collettività i lavori ed interventi che scaturiranno dalle varie riunioni ed in particolar modo di questa commissione. Altrimenti, la collettività non verrà mai a conoscenza dell'operato del comitato.
- Un dibattito è seguito su come informare la collettività. NOTARIANNI suggerisce che oltre ai mezzi moderni d'informazione, si possa spedire alla collettività una lettera semestrale o annuale. A chi mandarla ? Agli elettori iscritti ? Ai capi famiglia (come ha fatto il Consolato) ?
- Diverse opinioni sono arrivate, ma l'idea è da studiare, anche se i costi sono assai elevati, l'obiettivo rimane quello di toccare un massimo di persone affinché si possa far conoscere meglio il lavoro svolto.
- Una parte della collettività potrebbe essere informata via Email (certi elettori iscritti l'hanno dato), e anche via radio per diminuire i costi. A tale proposito viene ricordato da NOTARIANNI, che la precedente gestione aveva comprato, al emittente RADIO ALIGRE, 10 spazi di mezz'ora non tutti utilizzati, e circa 5 di questi possono tutt'ora essere sfruttati a tale proposito.
- PORPIGLIA, propone di contattare, per le cose più importanti, anche i giornalisti italiani corrispondenti locali dei vari giornali o RAI..., al che STELLON risponde di aver, al suo tempo, già contattato uno di questi, il quale non sapeva nemmeno cosa fossero i COMITES.
- NOTARIANNI fa presente altresì, che in una precedente gestione, il COMITES si era dotato di un bollettino d'informazione che veniva stampato e preparato dal COMITES stesso, poi messo a disposizione della collettività nei luoghi frequentati dalla collettività : Consolato, agenzie di viaggio, ristoranti italiani ecc....

In conclusione, viene deciso di preparare un progetto quantificato con alcuni preventivi al fin di richiedere un finanziamento per l'informazione alla collettività, come è già previsto per le varie testate che operano in questo senso.

2. IMU - TASI - TARSU 2016

NOTARIANNI, precisa che la legge finanziaria è portata allo studio del Senato.

Si chiede che per la casa in Italia, oltre ai pensionati per cui nel 2015 è riconosciuto come prima casa, anche tutti gli altri residenti all'estero potessero beneficiare delle stesse agevolazioni fiscali previste per il cittadino italiano che vive in Italia.

Il Parlamento italiano non può evincere dalle sue leggi gli interessi dei connazionali all'estero. Deve riconoscere a loro, gli stessi diritti e doveri dei connazionali residenti in Italia. Altrimenti, si viene a creare una disuguaglianza tra cittadino di serie A e cittadino di serie B.

Pertanto, la Commissione deve stilare un documento che impegnerà il Presidente STELLON nel presentarlo all'INTERCOMITES, agli membri del CGIE, ed ai deputati e senatori eletti sul collegio estero.

Quest'idea potrebbe essere sottomessa, in seguito, agli altri COMITES d'Europa e ai parlamentari.

In Svizzera, sarebbero molto attivi sulla questione (raccolte 10 000 firme...). Una raccolta firme è da prevedere anche in Francia.

3. Normative Riacquisto della Cittadinanza

NOTARIANNI prende la parola ricordando che :

- La legge n° 91 del 5 febbraio 1992, è l'ultima in vigore per il riacquisto della cittadinanza. Invita tutti i presenti a farsi una copia della Legge, per poterne approfondire i contenuti.
- STELLON invita a consultare il sito www.stranieriinitalia.it dove si trovano informazioni su normative, giurisprudenza, casistica... Vedi ultimo articolo del 20 novembre (Cittadinanza. In senato riparte la riforma per i figli degli immigrati <http://www.stranieriinitalia.it/attualita/attualita/attualita-sp-754/cittadinanza-in-senato-riparte-la-riforma-per-i-figli-degli-immigrati.html>).
- La legge prevede alcune possibilità per riacquisire la cittadinanza italiana.
- Coloro, ad esempio, che sono diventati francesi per matrimonio e che non hanno espressamente rinunciato a quella italiana, possono riacquisire la cittadinanza italiana senza perdere quella francese, basta recarsi in Consolato all'ufficio cittadinanza con "le certificat de nationalité française" e sottoscrivere la dichiarazione di possesso ininterrotto della cittadinanza italiana e ricostruire la propria posizione.
- Per chi si è naturalizzato, bisognerà risiedere in Italia un'anno, per poter riacquisire la cittadinanza italiana.
- NOTARIANNI precisa, che su questo tema, la Commissione dovrà occuparsi in modo particolare di quei connazionali nati tra il 1965 e 1967, che per effetto dell'art.5 comma 2 della Legge n° 123 del 21.4.1983, hanno automaticamente perso la cittadinanza italiana in quanto la suddetta Legge prevedeva l'opzione alla maggiore età. Molto di questi hanno perso la cittadinanza per mancata informazione. Informa, inoltre, che su questi temi la Commissione dovrà lavorare in stretta collaborazione con l'ufficio competente del Consolato.

4. Rapporti Utenza / Consolato

NOTARIANNI fa notare che l'accoglienza è molto migliorata rispetto al passato. I funzionari fanno del loro meglio per venir incontro alle esigenze dei connazionali, alcune lunghezze non dipendono da loro, ma da alcuni comuni italiani che rispondo dopo vari mesi. Ricorda che i nostri connazionali non si comportano allo stesso modo in Consolato come davanti ad un'amministrazione francese. Nonostante questo, pensa che i rapporti Utenza / Consolato possono ancora essere migliorati in alcuni servizi.

Mettere allo studio un questionario per conoscere le esigenze, le difficoltà dell'Utenza con il rapporto Consolato.

- Un rapporto regolare del COMITES con i funzionari sarebbe utile in questo senso, per fare un punto sulle criticità per una migliore collaborazione affinché si possa risolvere al meglio le problematiche.
- Se vi è la necessità di potenziare i mezzi per ricevere il pubblico, il Comitato deve lavorare in questo senso.
- La prenotazione per gli appuntamenti in Consolato sarebbe da migliorare (difficile da ottenere e per di più, solo a partire dalla mezzanotte e per poche persone).
- Per le pratiche di carta d'identità, termini lunghi parecchi mesi. NOTARIANNI precisa che il rilascio del documento d'identità è un diritto, e in alcune situazioni non si può aspettare per mesi, in particolare in caso di successione.
- Pertanto, se il ritardo è dovuto all'inertia del comune italiano, propone di ricorrere direttamente al Prefetto del luogo.
- Verificare la possibilità di nuovi corrispondenti consolari da nominare in provincia, nelle zone non coperte, ed ove vive una consistente collettività italiana.
- Vedere con il Consolato se i corrispondenti possono occuparsi della ripresa di documenti vari in specifiche situazioni.
- Chiedere al consolato di aggiornare regolarmente l'elenco dei traduttori o dei notai sarebbe utile.

5. Varie ed eventuali

NOTARIANNI chiede al Presidente STELLON di invitare i nuovi eletti della sua lista a consultare la legge istitutiva del COMITES, Legge del 23 ottobre 1983 n° 286 ed il regolamento di attuazione della stessa, approvato dal consiglio dei Ministri il 27.11.2003, affinché ognuno sappia precisamente le competenze del comitato .

- Rileva inoltre che certi medici in Italia (o farmacie) non accettano la Carte Européenne d'Assurance maladie, invita dunque il comitato a preparare un documento da inviare alle competenti autorità.
- Purtroppo, non è un obbligo, però si devono chiedere la prescrizione medica e la fattura corrispondente per un rimborso spese. In certi casi, una parte (ticket) resta non rimborsata.
- Il rimborso può essere ottenuto, in certi casi in Italia, o più facilmente in Francia, mandando i documenti in un centro unico per gli assicurati ordinari a VANNES (Morbihan).
- NOTARIANNI, prima di chiudere la riunione, precisa che la Commissione potrebbe riunirsi tutti i due o tre mesi. Questo periodo potrebbe dare un pò di tempo ai membri per approfondire i temi sollevati. Si incoraggiano i partecipanti, durante questo periodo di riflessione, a comunicarsi le informazioni, via telefono o via Email. Evidentemente, la Commissione può riunirsi prima se necessario.

NOTARIANNI ringrazia tutti i partecipanti.

La seduta è tolta alle 16.45

Il Coordinatore della Commissione,
Giovanni NOTARIANNI

Il Segretario,
Roberto VERRECCHIA